



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CRIS011009: P.SRAFFA

**Scuole associate al codice principale:**  
CRRC011018: I.P. "P.SRAFFA"  
CRRIO11011: I.P. "F. MARAZZI"  
CRTF01102V: I.T. P. SRAFFA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



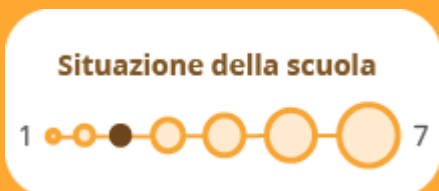
## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli indirizzi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato ( 60-70 nel II ciclo) e' lievemente superiore al dato nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale negli indirizzi professionali e superiore nell'indirizzo tecnico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' superiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità all'interno delle classi è lievemente inferiore alle medie di riferimento, anche se non in tutte le situazioni La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, al termine del percorso scolastico, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'università è sotto la media. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono medio-bassi nel lungo periodo. Viceversa gli ingressi nel mondo del lavoro sono superiori alle altre realtà di confronto degli indicatori.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi dell'istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti in genere sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, e enti locali e associazioni e spesso anche il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. L'adattamento dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturato a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la quasi totalità dei potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti didattici. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento sono adeguatamente strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (enti formativi, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è decisamente alto. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I progetti dei PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità e con il territorio, mentre le famiglie sono più restie a farsi coinvolgere. La scuola utilizza in genere forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse



economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato,



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza corsi interni di formazione per docenti. Da quando è stata introdotta la riforma per il riordino dei professionali, ha costantemente provveduto e tuttora provvede a veicolare i contenuti attivando diverse modalità di formazione. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, si fa carico di valorizzare il personale presente, sforzandosi di coinvolgerne un numero sempre maggiore. Inoltre promuove



lo scambio e il confronto tra docenti, infatti sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, La scuola dialoga con i genitori e prende in considerazione i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie non sempre partecipano in modo attivo alla vita della scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici negli insegnamenti della Lingua e letteratura italiana, della Matematica e della Lingua inglese in riferimento agli esiti degli scrutini finali delle classi seconde e quarte d'Istituto

### TRAGUARDO

Aumentare la media dei risultati scolastici (riferiti agli esiti degli scrutini finali delle classi seconde e quarte) di almeno un punto ( da 6 a 7 ) nel triennio in ciascuno dei tre insegnamenti compresi nelle priorità



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare il Curricolo d'Istituto negli insegnamenti della Lingua italiana, della Matematica e della Lingua inglese che potenzi le competenze di base attraverso una progettazione didattica innovativa, laboratoriale ed inclusiva. Potenziamento dei processi di autovalutazione come parte integrante dei processi di apprendimento degli Studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ad inizio anno scolastico prevedere test di ingresso negli insegnamenti di Lingua italiana, Matematica e Lingua inglese in tutte le classi, cui seguono percorsi di riallineamento curricolare ed extracurricolare per il primo quadrimestre. Agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre, prevedere corsi di recupero curricolare ed extracurricolare
3. **Ambiente di apprendimento**  
Dotare tutte le aule di schermi interattivi. Realizzare laboratori STEM nelle sedi Sraffa e Marazzi, per potenziare la didattica della Matematica e per l'alta tecnologia. Innovare il Laboratorio linguistico d'Istituto. Innovare i Laboratori Made in Italy con una innovativa stazione a controllo numerico CNC.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Programmare l'uso dei Laboratori Polivalenti, STEM, Linguistici, Tecnologici d'Istituto, disponendo la rotazione delle classi nei medesimi per favorire l'uso di tecnologie innovative nella didattica, l'uso di metodologie laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle Lingue e alle STEM, con particolare riguardo ai progetti di "Genere"
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare percorsi di formazione interni per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per il potenziamento delle competenze didattiche laboratoriali ed innovative nell'insegnamento della Lingua Italiana, della Lingua inglese e della Matematica. Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione come da Piano di Miglioramento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare un piano di formazione docenti collegato con il Piano di Miglioramento che renda obbligatoria per tutti i docenti la partecipazione ai corsi di formazione per il miglioramento delle competenze disciplinari, didattiche e metodologiche negli insegnamenti della lingua italiana, della



matematica e della Lingua inglese





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Lingua italiana, di Lingua inglese e di Matematica per avvicinarsi alla media Nazionale dei risultati nel biennio (classi seconde) ed alla media Regionale dei risultati per le classi quinte.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale delle risposte esatte nelle prove di Lingua italiana, di Lingua inglese e di Matematica di almeno il 10% nel triennio 2022-2025, sia per le classi seconde che per le classi quinte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare il Curricolo d'Istituto negli insegnamenti della Lingua italiana, della Matematica e della Lingua inglese che potenzi le competenze di base attraverso una progettazione didattica innovativa, laboratoriale ed inclusiva. Potenziamento dei processi di autovalutazione come parte integrante dei processi di apprendimento degli Studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ad inizio anno scolastico prevedere test di ingresso negli insegnamenti di Lingua italiana, Matematica e Lingua inglese in tutte le classi, cui seguono percorsi di riallineamento curricolare ed extracurricolare per il primo quadrimestre. Agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre, prevedere corsi di recupero curricolare ed extracurricolare
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare un curricolo d'Istituto per gli insegnamenti della lingua italiana, della Matematica e della Lingua inglese che potenzi l'acquisizione della logica delle discipline e preveda un esercizio costante nel merito di una didattica per competenze, anche attraverso spazi didattici dedicati alle esercitazioni sulle prove standardizzate nazionali
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere per tutte le classi prime, seconde terze quarte e quinte almeno una simulazione per quadrimestre delle prove nazionali per la Lingua Italiana, la Matematica e la Lingua inglese, intese come esercizio costruttivo di competenze negli insegnamenti
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere un sistema di valutazione delle simulazioni interne delle prove nazionali che dia un peso agli esiti delle simulazioni stesse da riportare nel voto intermedio e finale degli insegnamenti della Lingua italiana, della Matematica e della Lingua inglese.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare percorsi di formazione interni per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per il potenziamento delle competenze didattiche laboratoriali ed innovative nell'insegnamento della Lingua Italiana, della Lingua inglese e della Matematica. Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione come da Piano di Miglioramento.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Progettare un piano di formazione docenti collegato con il Piano di Miglioramento che renda obbligatoria per tutti i docenti la partecipazione ai corsi di formazione per il miglioramento delle competenze disciplinari, didattiche e metodologiche negli insegnamenti della lingua italiana, della matematica e della Lingua inglese

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare nel Piano di Formazione docenti dei percorsi particolari per l'uso di app per le simulazioni delle prove nazionali standardizzate in Lingua italiana, Matematica e Lingua inglese, avvicinando al 100% al percentuale dei docenti partecipanti come da PDM.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La partecipazione e i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali hanno rappresentato in passato un punto di criticità per la nostra scuola. Partendo da tale consapevolezza, già nei precedenti RAV/PDM, l'IIS SRAFFA si era impegnato a migliorare i risultati ottenuti dagli alunni. Tale lavoro aveva portato ad un miglioramento degli esiti delle prove invalsi. Purtroppo due anni scolastici passati con la didattica a distanza hanno portato ad esiti non del tutto soddisfacenti in termini assoluti, anche se vicini media nazionale delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Lo scopo del percorso è quello di favorire un ulteriore miglioramento delle performances in questo ambito. Ciò avverrà, sia attraverso il miglioramento dell'approccio e della motivazione degli alunni, sia attraverso l'uso più diffuso di metodologie di tipo laboratoriale, allo scopo di potenziare una formazione basata sulle competenze, rispetto ad una basata sulle sole conoscenze. Potenziare la formazione basata sulle competenze permetterà anche di migliorare i risultati scolastici nelle materie di base (italiano, matematica, inglese). La media delle valutazioni appena sufficiente nelle seconde e poco più che sufficiente nelle quarte possono portare i nostri studenti al concreto rischio di un inserimento lavorativo non adeguato, o limitare prospettive di inserimento lavorativo. Si parla in questi casi di dispersione implicita e di rischio di esclusione sociale.